



COMUNE DI UDINE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.2016/4911/00041

DIPARTIMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO DELLE INFRASTRUTTURE E DELL'AMBIENTE

Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

OGGETTO: Variante n.11 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alle costruzioni di servizio nelle aree destinate a verde di quartiere. Valutazione effetti ambientali – L.R. 16/2008, art. 4 e s.m.i..

TIPO ATTO: Delibera di Giunta

TIPO VOTAZIONE: voto palese

IMMEDIATA ESECUZIONE: Sì

VISTO IL RELATORE

(rag. Carlo Giacomello)

Parere favorevole ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DI
UNITÀ ORGANIZZATIVA**

(arch. Raffaele Shaurli)

**IL RESPONSABILE del
SERVIZIO FINANZIARIO**

(dott. Marina Del Giudice)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione consiliare n.106 del 28 novembre 2016 è stata adottata la variante n. 11 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale relativa alle costruzioni di servizio nelle aree destinate a verde di quartiere.

Visto l'elaborato di variante urbanistica redatto in data 11 ottobre 2016 dall'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica;

Rilevato che l'elaborato di variante comprende la "Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente" redatta ai sensi del D.Lgs n. 4/2008, in quanto modificativo del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che tale verifica, redatta secondo i criteri dell'allegato I della Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, argomenta che non è necessario sottoporre la variante in oggetto alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS);

Visto che ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 152/2006 la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, e dato atto che tra gli stessi piani e programmi rientrano anche quelli attinenti la pianificazione territoriale o la destinazione dei suoli;

Visto che l'anzidetta norma statale precisa che per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, e per le modifiche minori dei piani e programmi la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente;

Ritenuto che le variazioni proposte siano da considerare rientranti nelle "modifiche minori" dei piani e programmi secondo il disposto dell'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, in quanto la loro rilevanza in termini di effetti indotti è contenuta e non attiene ad elementi strutturali dello strumento urbanistico, anche in materia relazionale, disciplinati e disciplinabili dallo strumento urbanistico generale con riscontro locale ma a scala più ampia;

Visto che, conseguentemente, l'Autorità competente è tenuta a valutare se le variazioni proposte possono avere impatti significativi sull'ambiente;

Dato atto che secondo il disposto della L.R. 16/2008 l'Autorità competente è questa Giunta comunale;

Rilevato che, preliminarmente alla emissione del provvedimento di verifica, a termini dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 l'Autorità competente individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere;

Dato atto che l'individuazione dei soggetti competenti deve avvenire in collaborazione con l'autorità procedente, ovvero con il Consiglio Comunale;

Considerato che il Consiglio Comunale ha indicato alla Giunta le seguenti autorità ambientali cui richiedere il parere in merito alla relazione ambientale sopra specificata:

- Commissione Locale per il paesaggio

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili

DELIBERA

1. di individuare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni in premessa specificate, i seguenti soggetti competenti in materia ambientale da consultare al fine di ottenere un parere in merito al documento preliminare attinente la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante n. 11 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, adottata con deliberazione consiliare n. 106 d'ord. in data 28 novembre 2016:
 - Commissione Locale per il paesaggio
2. di stabilire che il successivo dovuto esame della pratica in sede consiliare per l'approvazione dello strumento urbanistico sancirà la condivisione da parte dello stesso organo consiliare dell'operato di questa Giunta, dando compimento al percorso di collaborazione voluto dalla norma statale, fermo restando che, in caso di non condivisione da parte dello stesso Consiglio, sarà possibile effettuare la eventuale implementazione della procedura secondo le indicazioni del Consiglio stesso;
3. di incaricare la competente Unità Organizzativa Gestione Urbanistica per ogni adempimento inerente e conseguente il presente atto.